

Glifosato, i Verdi Ue contro l' Efsa: "Studi non considerati"

Prima di iniziare l' esame sullo studio Iarc/Oms sulla cancerogenicità dell' erbicida glifosato, l' autorità per la **sicurezza alimentare** Ue, l' Efsa, aveva già deciso di bocciarlo: accusa viene dai Verdi europei e si basa sui cosiddetti "Monsanto papers", i documenti dell' inchiesta che il tribunale di San Francisco sta conducendo contro la Monsanto presentati ieri a Bruxelles. L' inchiesta muove da 250 denunce di agricoltori o di loro familiari, che accusano l' erbicida Round Up, il più noto e venduto composto contenente glifosato, prodotto dalla multinazionale americana, di causare il linfoma non Hodgkin. Le indagini hanno portato alla pubblicazione di oltre 10 milioni di pagine di documenti, 8,5 milioni dei quali riservati. "I Monsanto Papers hanno screditato il lavoro dell' Efsa - attacca l' eurodeputata Michèle Rivasi - è inaccettabile che il suo direttore sia ancora al suo posto". L' agenzia europea per la **sicurezza alimentare** (Efsa) respinge al mittente le accuse sulla scarsa affidabilità del suo parere sull' erbicida glifosato. "Il processo è stato eseguito correttamente - affermano dall' Agenzia - in modo trasparente e con le stesse modalità con cui si analizzano gli agrochimici che implicano un parere Efsa".

